

Il Quotidiano

del Molise

* IL QUOTIDIANO DEL MOLISE + IL MESSAGGERO euro 1,00
NON ACQUISTABILI SEPARATEMENTE

E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/43

De Camillis: l'autostrada è solo un tassello di un quadro strategico di sviluppo

CAMPOBASSO. L'autostrada Termoli-San Vittore rappresenta un altro tassello al quadro strategico di sviluppo. E' quanto pensa il capogruppo di Forza Italia alla Regione Sabrina De Camillis, secondo cui l'infrastruttura autostradale permetterà di accelerare lo sviluppo in regione. Il collegamento su gomma dei tre poli industriali con le linee di comunicazione trasversali già esistenti. L'arteria si affianca, dice sempre la De Camillis, "all'azione di potenziamento del trasporto ferroviario verso le grandi città del centro-sud, nell'ambito di un programma pluriennale di interventi capace di incidere positivamente sul sistema della viabilità regionale e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale del territorio".

Ma quello dell'autostrada, dice

sempre il capogruppo, è soltanto un tassello. Vi sono altre opere in vista, come ad esempio l'interporto di Termoli, sulla fascia costiera, per migliorare ed aumentare i traffici marittimi verso le nuove frontiere dell'Unione europea. E ancora: l'Aviosuperficie sulla piana matesina per le operazioni di scalo merci e di protezione civile. Così, pure la metropolitana leggera, necessaria ad assicurare il collegamento rapido dei comuni limitrofi con il capoluogo regionale. "Non è accettabile che oggi, in un contesto di accelerazione straordinaria dei processi produttivi - ha proseguito la De Camillis - la nostra regione segni ancora il passo rispetto alle realtà delle altre regioni italiane ed a quelle dei paesi comunitari emergenti". Insomma, dice la De Camillis, non è difficile valutare la portata delle infrastrut-

ture che il centrodestra ha ipotizzato per fare del nostro territorio un luogo più visibile e fruibile. L'obiettivo è quello di creare opportunità per i giovani, in modo che non se ne vadano dal Molise. "Incredibilmente, invece, la sinistra

dissesta e critica - conclude il capogruppo di FI - perché la loro natura di contestatori li obbliga a non accettare quello che di positivo è fatto da altri e, ancor più, se l'attore principale si chiama Michele Iorio".

*"La sinistra
dissidente
e critica per
natura non
accetta quello
che di positivo
è stato
fatto da altri"*



Sabrina De Camillis